



FORMARE L'ARTIGIANO, COSTRUIRE L'ADULTO

TESTO E FOTO: JOHANN RUPPEN/SF

Per Damien Dubois (al centro), la formazione di un apprendista va oltre il mestiere: lo accompagna verso l'età adulta.

Preparare un futuro panettiere-confettiere da tempo non significa più solo trasmettere conoscenze specialistiche. Anche il ruolo del formatore professionale è cambiato profondamente e si colloca tra l'ascolto, il dialogo con i genitori e nuove responsabilità. È questa la conclusione a cui giunge Damien Dubois, proprietario della Boulangerie Conrad a Le Landeron (NE).

«Capo, genitore, collega... Siamo un po' tutto questo allo stesso tempo.» Una frase che, secondo Damien Dubois, sintetizza perfettamente i molteplici ruoli del formatore. L'artigiano e formatore professionale francese è arrivato nel 2015 alla Boulangerie Conrad a Le Landeron (NE). Da allora, circa 25 apprendisti hanno completato la loro formazione in questa struttura, di cui cinque quest'anno: due nel settore panetteria-pasticceria e tre nel settore pasticceria-confetteria. All'inizio dell'anno scolastico, l'azienda assumerà un'altra apprendista.

Colui che è anche vicecampione europeo in panetteria, ha progressivamente perfezionato una procedura di selezione per evitare assunzioni sbagliate. Dopo un primo stage di prova, tra marzo e aprile invita i finalisti a una valutazione finale. «Se i candidati lavorano con gli apprendisti per due periodi di tre giorni durante il loro normale orario di lavoro, riesco a capire rapidamente di cosa sono davvero capaci.» I risultati gli danno ragione: salvo una o due eccezioni, tutti i candidati selezionati hanno finora conseguito il diploma.

UNA NUOVA GENERAZIONE DA MOTIVARE

Considerati a lungo in alcune aziende semplicemente come manodopera, oggi gli apprendisti devono essere visti soprattutto come persone in fase di formazione, ritiene il panettiere. «Sono qui per imparare, non per occupare un posto di lavoro», sintetizza. Secondo lui, l'apprendere il mestiere richiede più spiegazioni e ripetizioni rispetto al passato: «Diamo particolare importanza alle basi e all'igiene: ad esempio, una crema non deve rimanere a temperatura ambiente per tre ore». Talvolta alcune istruzioni vanno addirittura oltre l'ambito professionale. «Insieme ai miei cinque formatori, a volte dobbiamo ricordare a noi stessi cose elementari come lavarsi le mani.» Questo sviluppo costringe anche i formatori professionali ad adattare il loro modo di insegnare.

Contrariamente a quanto sostengono alcuni, Damien Dubois non condivide l'opinione secondo cui la generazione odierna sarebbe meno diligente. «Quando eravamo giovani, i nostri anziani pensavano sicuramente la stessa cosa di noi.» Nonostante i diversi stili di vita e mezzi di comunicazione, esiste ancora una nuova generazione diligente e desiderosa di imparare. «Crescere in un buon ambiente di lavoro li motiva costantemente a fare progressi e ad acquisire conoscenze.»

LA VITA PRIVATA SUL POSTO DI LAVORO

Il formatore professionale deve anche fare i conti con il fatto che la vita privata sta assumendo un ruolo sempre più importante nella quotidianità aziendale: «Ad esempio, un litigio tra un apprendista e i suoi genitori si riflette immediatamente sul lavoro. Tengo conto di questa tendenza e prendo attentamente in considerazione i miei collaboratori». Questa disponibilità all'ascolto non è una prerogativa esclusiva del capo. I 45 collaboratori possono confidarsi con la responsabile delle risorse umane.

Oltre alle attività artigianali, gli apprendisti devono adottare un nuovo stile di vita. Adattarsi ai ritmi del mestiere è un processo di apprendimento a sé stante. «Alzarsi alle quattro del mattino per due giorni di fila, quello lo fa chiunque. Ma farlo per tre anni è tutta un'altra storia», fa notare il panettiere di Le Landeron. Un sonno di scarsa qualità si ripercuote rapidamente sul lavoro. Stanchezza persistente, mancanza di concentrazione o ritardi ripetuti sono tutti segnali che il titolare dell'azienda prende molto sul serio. Lo stesso vale per le segnalazioni provenienti dalla scuola professionale. «Tutto questo mi mette in allerta. Mi metto immediatamente in contatto con i genitori per chiarire la situazione.» Al contrario, puntualità, curiosità, spirito di iniziativa, disponibilità o volontà di progredire sono, ai suoi occhi, i migliori indicatori di un percorso formativo ben avviato.

Capo, responsabili, dipendenti, apprendisti... La gerarchia in azienda è chiaramente definita: «Faccio capire loro che la struttura, i livelli gerarchici e il rispetto sono molto importanti». Questo rispetto, tuttavia, vale in entrambe le direzioni: «Dico sempre ai miei panettieri-confettieri di non imporre agli apprendisti nulla che loro stessi non accetterebbero. In fondo, ne va anche dell'immagine del capo.»

Particolare attenzione va riservata alle apprendiste: «Ho definito un quadro di riferimento molto chiaro affinché ciascuna possa crescere in un clima di rispetto», spiega Damien Dubois.

UN TRIANGOLO INDISPENSABILE

Azienda formatrice, scuola professionale e genitori: per lui questi tre attori sono indissolubilmente legati. «Se questo triangolo non funziona, la formazione non può avere successo.» Il contesto familiare svolge un ruolo determinante, sia per uno stile di vita sano, sia per l'atteggiamento nei confronti del lavoro, il rispetto verso i colleghi e molto altro ancora. «I genitori, tuttavia, non dovrebbero essere troppo coinvolti nella vita lavorativa», precisa. La sfida consiste nel trovare la giusta distanza. Un'ingerenza eccessiva può talvolta sortire l'effetto contrario. «Potrebbero, ad esempio, esercitare troppa pressione sul figlio perché ritengono che lavori troppe ore o che torni a casa troppo tardi. (...) E molto spesso il figlio tenderà allora a schierarsi dalla loro parte.»

La scuola professionale costituisce il terzo pilastro di questo equilibrio. La maggior parte degli apprendisti di Conrad preferisce la pratica alla teoria. «Li rendo consapevoli dell'importanza della scuola, in particolare della cultura generale. L'élite del nostro settore, così come di altri, segue un programma didattico, e la formazione ne fa parte.» Queste conoscenze costituiscono una base indispensabile per chi un giorno vorrà rilevare o dirigere un'azienda.

UNA SVOLTA DECISIVA

Per Damien Dubois, la formazione di un apprendista non consiste quindi solo nell'insegnargli un mestiere. Si tratta anche di accompagnarlo nel suo percorso verso l'età adulta. «Quando arrivano, sono adolescenti. Nel corso della loro formazione diventano donne e uomini. Questa fase di transizione è semplicemente di fondamentale importanza!» ■

Boulangerie Conrad SA, Le Landeron (NE)



PROGETTA IL TUO FUTURO, ORA PIÙ CHE MAI DAI GIOVANI PER I GIOVANI, AL RITMO DI TIKTOK

DAI GIOVANI, PER I GIOVANI - LA 6ª ONDATA

La sesta edizione della campagna di reclutamento delle nuove leve, indetta dall'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri (PCS), prenderà il via il 12 agosto. La campagna è stata aggiornata ed ha ora uno stile più fresco, più accattivante e più abbordabile. Proprio ciò che ci vuole per il pubblico destinatario, ossia le e i giovani delle generazioni Z e Alpha che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro.

Anche quest'anno, l'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri (PCS) si è prefissata un obiettivo chiaro: invogliare le e i giovani a intraprendere una carriera professionale nel nostro settore artigianale. Dopo il successo della quinta edizione, la nuova campagna, in programma dal 12 agosto al 9 settembre, punta in modo ancora più deciso sul linguaggio giovanile e sulle piattaforme Instagram e TikTok, dove questa fascia d'età si sente davvero a proprio agio. L'intento: offrire alle e ai giovani uno sguardo autentico e senza filtri dietro le quinte delle professioni di panettiere-pasticciere-confettiere/panettiera-pasticciera-confettiera AFC e di impiegato/a del commercio al dettaglio AFC nel ramo della panetteria-pasticceria-confetteria ed entusiasmarli per le nostre attività.

NUOVE IMMAGINI, NUOVI TITOLI

La sesta edizione della campagna propone nuovi temi: foto accattivanti dai settori della panetteria-confetteria e del commercio al dettaglio fungono da richiamo visivo sui social media. Questa campagna si contraddistingue per lo stile spigliato e dinamico, caratterizzato da colori vivaci come il verde, il rosa, il giallo e il blu. I titoli - diretti, audaci e con un pizzico di ironia - catturano l'interesse del pubblico destinatario. Il messaggio centrale rimane però lo stesso: persone in

formazione e giovani professionisti all'opera che raccontano le loro esperienze professionali in prima persona, direttamente dal loro posto di lavoro.

FOCALIZZAZIONE SU TIKTOK

Quanto ha dato buoni risultati nella quinta edizione viene ora ottimizzato in modo mirato, passando il testimone direttamente nelle mani delle e dei giovani. TikTok e Instagram sono in primo piano: persone in formazione al lavoro nelle varie aziende e giovani professionisti della Scuola professionale Richemont di Lucerna raccontano com'è davvero la loro attività quotidiana, senza filtri, in modo autentico, realistico e accattivante.

Ancor prima del lancio della sesta edizione e anche una volta terminata, vale quanto segue: le persone in formazione possono di nuovo partecipare alla campagna «Progetta il tuo futuro» e condividere le loro impressioni e il loro entusiasmo per la propria professione. Poco importa che si tratti di un video su TikTok girato nel laboratorio della panetteria o di una storia su Instagram ripresa dietro il bancone: i contenuti nascono proprio dove pulsa il cuore dell'attività artigianale, ossia mentre i panettieri-pasticcieri-confettieri / le panettiere-pasticciere-confettiere e gli/le impiegati/e del commercio al dettaglio lavorano.

Sei un panettiere, pasticciere, confettiere, oppure un impiegato/a del commercio al dettaglio in questo settore specifico? Fatelo sapere al mondo intero! All'insegna del motto «Condividi il tuo lavoro su TikTok», cerchiamo giovani professionisti desiderosi di far scoprire la loro quotidianità lavorativa alla community: senza filtri, in modo diretto e autentico.

Qui trovate tutte le informazioni:





LA CREATIVITÀ DA ASSAPORARE.

Diventa panettiere-pasticciere-
confettiere/-a. [Progetta-il-tuo-futuro.ch](https://www.progetta-il-tuo-futuro.ch)

LA CAMPAGNA «PROGETTA IL TUO FUTURO», ANCHE IN AZIENDA

Il materiale fisico per i punti vendita e le fiere delle professioni (cartoline, roll-up, ecc.) manterrà l'attuale veste grafica fino al 2029; il restyling riguarda unicamente l'insieme delle immagini sui social media.

Una panoramica di tutti i materiali pubblicitari e delle possibilità offerte è disponibile qui:



**IL MESTIERE DEI
SOGNI: CREA
BUONI UMORE.**

Diventa impiegata/o del commercio al
dettaglio. [Progetta-il-tuo-futuro.ch](https://www.progetta-il-tuo-futuro.ch)

[CANDIDATI ORA](#)

**CREA. IMPASTA.
SPACCA.**

Diventa panettiere-pasticciere-
confettiere/-a. [Progetta-il-tuo-futuro.ch](https://www.progetta-il-tuo-futuro.ch)

[CANDIDATI ORA](#)

EDITORIALE

TUTTI I GRANDI SUCCESSI SONO INIZIATI IN PICCOLO!



Care lettrici, cari lettori,

Non manca molto ormai e i nuovi apprendisti inizieranno una nuova fase della loro vita. Per loro si tratta di un grande passo verso il futuro. Ciò richiede una buona dose di coraggio, non solo da parte degli apprendisti, ma anche da parte di ogni azienda di formazione e di tutti i formatori e le formatrici.

A un certo punto della mia carriera mi è stata spiegata la definizione di coraggio in questo modo: dare l'esempio con motivazione, imparare a pensare in modo imprenditoriale e agire con determinazione.

Questi tre punti dovrebbero, anzi devono essere messi in pratica, dimostrati e, ove possibile, attuati da entrambe le parti, sia dall'azienda formatrice che dagli apprendisti.

Ciò che per gli imprenditori rappresenta l'ABC del successo, non è ancora affatto radicato nel DNA di tutti i formatori e le formatrici.

Questi sono però i tre pilastri fondamentali che ci consentono di trasmettere ai giovani apprendisti le nostre belle professioni. Dobbiamo dare l'esempio e garantire così agli apprendisti esperienze di successo sempre nuove.

Così, ogni anno in estate, possiamo raccogliere i frutti di ciò che è iniziato in piccolo il primo giorno di apprendistato. Successi con gli apprendisti che regalano un'immensa gioia.

Mettiti all'opera, ne vale la pena!

Martin Schnyder
Formatore da 40 anni



Altre notizie d'attualità, si possono leggere su: [swissbaker.ch/panissimo](https://www.swissbaker.ch/panissimo) > Ticino

ATTUALITÀ

GIPFEL PER I TIFOSI SVIZZERA-ALGERIA



Claudio d'Agostino

In occasione della partita dei Mondiali di calcio disputata il 3 luglio alle ore 05:00, conclusasi con la vittoria per 2-0 della Svizzera sull'Algeria, la Società Matri Panettieri Pasticcieri Confettieri del Canton Ticino (SMPPC) ha offerto dei gipfel ai numerosi tifosi presenti in Piazza Manzoni a Lugano. La Città di Lugano Eventi e congressi ha proiettato sul maxi schermo un messaggio in segno di riconoscenza nei confronti dell'associazione cantonale.

SMPPC/sf

COMUNICAZIONE

CHIUSURE ESTIVE: SMPPC E PCS

Il Segretariato della Società Matri Panettieri Pasticcieri Confettieri del Canton Ticino (SMPPC) rimarrà chiuso per vacanze da lunedì, 27 luglio a venerdì, 7 agosto 2026.

Durante il periodo estivo, la sede amministrativa della PCS e il Servizio giuridico osserveranno orari di apertura particolari.

- Dal 13 al 24 luglio, la PCS e il Servizio giuridico saranno raggiungibili al mattino, dalle ore 08.00 alle ore 12.00.
- La PCS resterà chiusa dal 27 al 31 luglio e riaprirà con il consueto orario lunedì 3 agosto.
- Il Servizio giuridico resterà chiuso dal 27 luglio al 21 agosto e sarà nuovamente raggiungibile da lunedì 24 agosto.

Gli annunci presso rubmedia AG saranno garantiti anche durante il periodo estivo nei consueti orari d'ufficio. In alternativa, è possibile prenotare gli annunci online tramite il modulo disponibile su [werbemarkt.ch/formular_panissimo](https://www.werbemarkt.ch/formular_panissimo).

PCS/sf